

COGNOME E NOME Condizione - Patria	RISULTANZE PROCESSUALI	OSSERVAZIONI
45. CAZZANIGA Antonio. Dottore in legge - di Cremona.	Munari «dopo la sua condanna, depose d'aver aggregato anche questo alla Carboneria col mezzo di Tommasi, il quale avendoglielo esso indicato disposto ad entrarvi, venne ad Occhiobello appositamente per riceverlo nella Società in sulla primavera del 1818, senza però, per quanto egli assicura, che gli si palesasse lo scopo rivoluzionario della medesima (42). A Camillo Ugoni fu trovata una lettera di questo Cazzaniga in cui gli partecipa la marcia delle truppe Austriache contro i ribelli di Napoli, ne mostra dispiacere e chiude la lettera pregandolo di raccomandarlo a <i>tutti i buoni</i>, termine usato dagli inimici del Governo e dai Settari per indicarsi a vicenda. Dietro denuncia anonima portata contro di lui siccome persona avversa al Governo, e che cercava di diffondere questa sua avversione anche in altrui, l'Autorità Politica gli praticò una perquisizione alle sue carte, e fra queste si rinvennero varie lettere di Confalonieri, e di Filippo Ugoni noti liberali e dei quali si parla a suo luogo, dalle quali lettere risulta l'intima sua amicizia coi medesimi, ed altri. La Polizia cercava poi conto della lettera, che pochi di prima (verso la metà di gennaio 1821) risultava avergli scritta Porro notorio Carbonaro e fuggitivo, e dalla quale poteva argomentarsi, che Porro stesso lo avesse tratto in qualche Società Segreta, od almeno nel suo Club, ma questa lettera interessantissima non si potè trovarla. Gazzaniga interrogato su questa sostenne di averla abbruciata. Ciò se era vero, oltrechè far conoscere il sospetto tenor	Da un riscontro della Polizia di Milano viene indicato siccome indiziato di partecipazione nella rivolta del Piemonte e fuggitivo.